

Codice A1814B

D.D. 8 ottobre 2020, n. 2610

Autorizzazione idraulica n. 1729 per lavori di manutenzione idraulica Rio Traversola (zona Piazza Italia) in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT). Richiedente: Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT).



ATTO DD 2610/A1814B/2020

DEL 08/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 1729 per lavori di manutenzione idraulica Rio Traversola (zona Piazza Italia) in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT). Richiedente: Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT).

Con nota n. del 22/09/2020, inviata via PEC (ns. prot. n. 45445/A1814B del 24/09/2020) il Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) con sede in via Roma, 12 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) a seguito del finanziamento dell'importo di € 20.000,00 da parte della Regione Piemonte (D.D. n° 4303 del 17/12/2019, Legge Regionale n° 54/75) ha presentato richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche", per eseguire interventi di manutenzione idraulica del Rio Traversola.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Alberto Gaidano, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino *omissis*, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

A seguito di indagini e sopralluoghi in loco l'Amministrazione Comunale ha constatato che l'alveo del Rio Traversola, in corrispondenza del tratto incanalato del concentrico, risultava in pessimo stato di conservazione, con la presenza di depositi/accumuli di materiale terroso. L'alveo necessitava quindi della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed idraulica, urgenti ed indispensabili atti ad evitare il suo completo degrado, ma soprattutto per consentire il normale/corretto deflusso delle acque, evitando così eventuali fenomeni di allagamento e garantendo pertanto la corretta officiosità idraulica.

Gli interventi in progetto sono rivolti al mantenimento della piena funzionalità dell'opera idraulica esistente, al fine di garantire le generali condizioni di sicurezza del canale artificiale in cemento armato del "Rio Traversola" in corrispondenza del tratto lungo Piazza Italia, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- Taglio e rimozione della vegetazione, costituita da alberature, ramaglia ed altra vegetazione in genere presente sul materiale naturale depositatosi sul fondo dell'alveo, da eseguire a mano e con mezzi meccanici ove possibile e successivo carico e trasporto del materiale alle discariche autorizzate;

• Il ripristino della sezione di deflusso inteso come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi e di sedime alluvionale, trasportati e accumulati nel canale, pregiudizievoli al regolare scorrimento delle acque in caso di piena.

L'intervento prevede la pulizia dell'alveo del canale con uso di mezzi meccanici (pala, escavatore, bobcat), per la rimozione del materiale naturale depositatosi sul fondo dell'alveo al fine di ripristinare la sezione idraulica del canale, la movimentazione del materiale rimosso e il successivo carico e trasporto del materiale alle discariche autorizzate;

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Don Bosco (AT) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2020 in data 18/09/2020 ha approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione idraulica del Rio Traversola (zona Piazza Italia).

Poiché il Rio Traversola è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n. 65, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di cui trattasi ai sensi del R.D. n° 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

In data 1/10/2020 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, si è riscontrato che il corso d'acqua è caratterizzato, nel tratto oggetto d'intervento, dalla presenza, in corrispondenza del tratto incanalato, di depositi e vegetazione che, oltre a costituire ostacolo al libero deflusso delle acque, ne riducono notevolmente la sezione idraulica utile.

L'intervento in progetto può quindi ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Traversola in quanto trattasi di manutenzione idraulica necessaria al miglioramento del deflusso idrico del corso d'acqua pubblico.

In virtù dell'art. 23 del vigente Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m. e i., la realizzazione degli interventi di pulizia dell'alveo e ripristino delle sezioni idrauliche non è soggetta né a concessione demaniale né a pagamento di canone ed inoltre, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012 e della Legge Regionale n° 17 del 12/08/2013 – art. 18 ed Allegato A, il valore della massa legnosa asportata nell'ambito dei lavori medesimi è ritenuto nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904 in quanto il Rio Traversola, come già sopra specificato, è un corso d'acqua pubblico essendo iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n. 65.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'articolo 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Decreto Legislativo n° 112/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la Legge Regionale n° 44/2000;
- vista la Legge Regionale n° 12 del 18/05/2004 e s.m. ed i. ed il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 (modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011);
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;

- visto il Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. ed i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT), con sede in via Roma, 12 – 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT) ad eseguire interventi di manutenzione idraulica del Rio Traversola, per una lunghezza complessiva di circa 150,00 m, come evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio Idrico, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'intervento di riprofilatura/rimozione di materiale terroso, da intendersi quale lavoro manutentivo finalizzato a migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, deve essere eseguito con le dovute cautele e sorveglianza del caso ed in particolare gli scavi devono attuarsi nel senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte;
- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divolto o trasportato dalla corrente che costituisce ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- è fatto obbligo di procedere alla raccolta e all'immediato allontanamento del materiale legnoso e di risulta delle lavorazioni (quali ramaglie, fogliame etc..) dalle aree interessate dal taglio, evitando qualsiasi deposito anche temporaneo in alveo, sulle sponde e sulle aree di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di asportare e trasportare materiali inerti fuori dall'alveo, di sradicare e/o bruciare vegetazioni o ceppaie presenti sulle sponde o in prossimità delle stesse, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso o comunque in aree di possibile esondazione i materiali provenienti dagli scavi in alveo o di risulta, modificando l'altimetria dei luoghi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, può essere utilizzato per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario, mentre quello eventualmente eccedente e/o proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti deve essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- durante il corso dei lavori è vietato il deposito, anche temporaneo, di materiali e mezzi che determinano la pregiudizievole riduzione della sezione idraulica e comunque in generale che possono causare turbativa al buon regime idraulico;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e in aree di pertinenza e tutte le aree interessate dai lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito ai danni dovute a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al soggetto autorizzato, eventualmente d'intesa con la ditta appaltatrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- non è consentito modificare lo stato dei luoghi e l'altimetria delle sponde rispetto all'attuale quota del piano campagna;

- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s. m. ed i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle leggi vigenti in materia;
- l'autorizzazione si intende rilasciata ai soli fini idraulici e ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e suoi funzionari, in ordine alla stabilità degli esistenti manufatti spondali e trasversali e delle sponde medesime (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **anni 1 (uno)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non possono aver luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o gli interventi medesimi, siano in seguito giudicati incompatibili con il buon regime idraulico;
- il soggetto autorizzato, d'intesa con l'appaltatore, deve trasmettere, a mezzo di posta elettronica certificata, al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti – Ufficio di Asti, la comunicazione di inizio e di conclusione dei lavori, ciò al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e deve comunicare il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori; ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, il quale dovrà attestarne la corretta esecuzione in conformità al progetto approvato;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere rispettate le eventuali prescrizioni che verranno disposte dal competente Servizio Caccia, Pesca, Tartufi e Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e della D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 (B.U.R.P. del 16/06/2011 n° 24), a seguito della comunicazione trasmessa dallo scrivente Settore con nota n. n. 47951 del 07/10/2020.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

In virtù dell'art. 23 del Regolamento Regionale n.14/R/2004 e s.m. e i., la realizzazione degli interventi di pulizia, risagomatura dell'alveo e ripristino delle sezioni idrauliche non sono soggette a concessione demaniale né a pagamento di canone e il valore della massa legnosa asportata nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica ai sensi della circolare del Presidente della Giunta

Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 e della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – art. 18 ed Allegato A) è ritenuto nullo e il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dalla realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I Funzionari estensori:

Dott. Geol. Maurizio TOJA

Ing. Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli